



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

Risposta all'interpellanza relativa alla Consultazione su alcune modifiche prospettate dalle Linee direttive 2012-2015 nel settore delle scuole comunali, sottoscritta da Michele Cattaneo, Moreno Petralli e Lorenzo Quarenghi

6950 Tesserete, 18 settembre 2012

Ris. mun. no. 337 del 09.2012

Egregi signori,

ci riferiamo all'interpellanza datata 8 settembre 2012 e concernente la tematica in oggetto.

Di seguito riportiamo gli specifici quesiti con le relative risposte.

1. Qual è la posizione dell'autorità di Capriasca, in special modo per quel che riguarda la riduzione del numero massimo di allievi per classe (scuola elementare) e la rivalutazione delle retribuzioni degli insegnanti comunali?

Per quanto attiene alla riduzione del numero massimo di allievi per classe, l'attuazione della misura in oggetto non porrebbe, al momento, grossi problemi al nostro Istituto scolastico. Contabilizziamo in effetti, per l'anno scolastico appena iniziato, 15 classi (media di 20.3 allievi) con due classi da 23. Lo spostamento di un allievo in una classe parallela, ovviamente accompagnato dalle necessarie valutazioni pedagogiche, risolverebbe adeguatamente la situazione.

Da quando esiste l'istituto scolastico della Capriasca abbiamo sempre avuto 15 classi suddivise equamente in tre prime, tre seconde, tre terze, tre quarte e tre quinte. Nel caso di un numero superiore ai 66 allievi iscritti lo stesso anno le opzioni praticabili potrebbero essere diverse: dalla costituzione di una biclasse (l'ISC attualmente è composto solo da monoclasse), alla richiesta di una deroga per il numero di allievi, alla richiesta di poter istituire una nuova sezione.

Nel caso invece il numero degli allievi fosse di poco superiore alle 66 unità preferiamo lasciare ai funzionari competenti la valutazione e conseguentemente la variante da implementare, Ispettorato e Direzione scolastica in primis.

Rivalutazione stipendi: giova ricordare, secondo il parere degli esperti, come il numero degli allievi di una classe sia un parametro indubbiamente importante ma non necessariamente quello di maggior peso per determinare la qualità del lavoro che gli insegnanti potranno realizzare con quel gruppo di allievi. La tipologia degli allievi, la possibilità di lavorare in modo differenziato, le dinamiche di classe, la disponibilità a lavorare in sinergia da parte dei genitori e il contesto nel quale si opera, possono incidere in modo significativo in quest'ottica.

Mancano per contro, sulla base della documentazione ricevuta dal Dipartimento, indicazioni sull'incidenza dello stipendio sull'attrattività della professione e/o su possibili future difficoltà nel reclutamento dei docenti. Dal settore delle supplenze, leggi carenza di docenti disponibili, arrivano dei segnali che destano purtroppo delle preoccupazioni.

Ciò premesso, soprattutto in considerazione del fatto che la rivalutazione salariale avverrebbe anche alla luce dell'avvenuto prolungamento della formazione e sulla base del confronto intercantonale che pone i docenti agli ultimi gradini della scala salariale, il Municipio non si oppone alla rivalutazione degli stipendi degli insegnanti comunali sulla base della modalità indicata dal Dipartimento.

Il Municipio ritiene però che andrebbe fatta una riflessione sulle attuali modalità di concessione dei congedi che valuta troppo permissiva.

2. *Ritiene che la riduzione del numero massimo di allievi, attualmente proposta dalle autorità cantonali solo per la Scuola elementare, dovrebbe essere estesa anche alle sezioni di Scuola dell'infanzia?*

A quanto ci è dato sapere la volontà di non attuare la misura della riduzione del numero massimo di allievi per sezione, almeno in questa fase, è generata soprattutto da difficoltà di poter disporre di strutture sufficienti per poter accogliere tutti i bambini nel caso si applicassero questi parametri. Dal punto di vista squisitamente pedagogico-didattico i pareri raccolti dai funzionari competenti inviterebbero invece ad andare in questa direzione. Se così fosse, coerentemente a quanto espresso per il settore scuola elementare, il Municipio non si opporrebbe.

3. *Nel progetto di ristrutturazione della ex-caserma (spazi adibiti alle 9 classi del secondo ciclo di scuola elementare) sono state considerate le modifiche (vedi: aumento del numero di sezioni) che un'eventuale riduzione del numero di allievi per classe, combinate con una possibile crescita della popolazione scolastica, potrebbe generare?*

La fase di progettazione sta avvenendo in un contesto dove il parametro del numero massimo di allievi per classe considerato è ancora di 25. Tenuto conto del fatto che i dati numerici sono sempre oggetto di variazioni (vedi tabella allegata) prima della formazione definitiva delle classi, come ad esempio: le partenze e gli arrivi, i rinvii della scolarizzazione, la frequenza presso scuole private, le frequenze presso altre scuole del cantone; l'adozione del tetto massimo di 22 allievi per classe creerebbe potenzialmente l'esigenza di una classe in più per l'anno scolastico 2015-2016. Questa richiesta potrebbe essere risolta destinando una delle tre aule aggiuntive (previste una per piano e destinate in prima battuta alle materie speciali: attività creative ed educazione musicale) ad aula di classe, in questo caso queste lezioni verrebbero tenute nell'aula di classe.

4. *Il concordato HarmoS prevede l'obbligatorietà scolastica a partire dai 4 anni di età. La durata della scuola primaria potrebbe quindi dilatarsi da 5 a 7 anni, e l'eventuale limite massimo di 22 allievi per classe potrebbe estendersi anche agli attuali ultimi due anni di Scuola dell'infanzia. Aggiungendo a ciò il recente obbligo della scolarizzazione di tutti i bambini di 3 anni (i cui genitori ne fanno ovviamente richiesta) l'attuale quadro quantitativo e qualitativo di Scuola dell'infanzia potrebbe subire, in un futuro nemmeno tanto lontano, importanti modifiche. Questi elementi, nell'elaborazione della nuova strategia scolastica presentata al termine dell'ultima seduta di Consiglio comunale, sono stati considerati? Se sì, in quale modo?*

Analogamente a quanto espresso per la scuola elementare, la fase di progettazione sta avvenendo in un contesto dove il parametro del numero massimo di allievi per sezione è di 25. Questo ci permetterebbe in tutti i casi di gestire le esigenze di disponibilità di posti, circa 200 potenziali bambini, per un totale di 8 sezioni. Attualmente i bambini iscritti alla SI sono 174, compresi quelli scolarizzati a Canobbio; al momento abbiamo perciò una media di 21,75 bambini per classe.

Andrebbe però considerata la necessità di aumentare il numero di bambini della sezione di Bidogno che attualmente ha una capienza ideale attorno ai 16/18 allievi. Al momento della ristrutturazione questi apprezzamenti verranno tenuti in debita considerazione e si cercherà di aumentare la disponibilità di 4-6 posti.

L'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia resterà pur sempre facoltativa; questo fatto potrà far variare, anche di molto, il numero di bambini regolarmente iscritti.

Non neghiamo però che l'adozione del parametro di 22 bambini per Sezione, anche per la SI, unitamente ad uno scenario che vedrebbe la scolarizzazione di tutti gli allievi anche del primo livello, ci porrebbe delle difficoltà nel poter rispondere adeguatamente a questo parametro.

Anche in questo caso però potrebbe venir richiesta una deroga in quanto questo fenomeno si verificherebbe in periodi ben determinati e in un lasso di tempo circoscritto.

Nell'eventualità si potrebbero poi pensare, e trovare, delle sistemazioni temporanee con la posa di strutture (di qualità) prefabbricate.

Il Municipio non ritiene però di dover edificare da subito 1 sezione in più per la SI e 1 sezione in più per la SE non avendo nessuna certezza; come detto le soluzioni migliori verrebbero trovate al momento del bisogno.

Tabella riassuntiva tra bambini potenziali e bambini realmente iscritti:

Anno	Potenziale bambini	Bambini realmente iscritti SE o SI
2002	78	66 SE
2003	74	64 SE
2004	74	62 SE
2005	64	58 SE
2006	63	49 SE + 5 SI
2007	60	52
2008	68	59
2009	79	58
2010	65	Non ancora scolarizzati
2011	66	Non ancora scolarizzati
2012	34 (a settembre)	Non ancora scolarizzati

Nella speranza di aver risposto in modo esauritivo alle vostre domande cordialmente salutiamo.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi